
Siccità: Coldiretti, in difficoltà 300mila aziende agricole. A rischio 1/3 Made in Italy a tavola. Prandini, “necessario realizzare il piano invasi”

“Di fronte al cambiamento climatico è necessario realizzare il piano invasi per contrastare la siccità ed aumentare la raccolta di acqua piovana oggi ferma ad appena l'11%. Abbiamo pronti insieme ad Anbi e soggetti pubblici e privati una serie di interventi immediatamente cantierabili che garantiscono acqua per gli usi civili, per la produzione agricola e per generare energia”. Sono queste le parole del presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, che evidenzia i problemi legati alla siccità che ha colpito soprattutto il centro nord mettendo a rischio 1/3 del Made in Italy a tavola che si produce in quella che viene definita la “food valley” della Pianura Padana dove si concentra anche la metà dell'allevamento nazionale, mettendo a rischio 300mila aziende agricole e gli allevamenti nel centro nord Italia. “Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l'innovazione con colture meno idro-esigenti”, prosegue Prandini che conclude: “Non deve essere dimenticato che l'acqua è essenziale per mantenere in vita sistemi agricoli senza i quali è a rischio la sopravvivenza del territorio, la produzione di cibo e la competitività dell'intero settore alimentare”. L'analisi della Coldiretti, basata su dati Isac Cnr, sottolinea come siano a rischio gli alimenti base della dieta mediterranea, ma soprattutto il riso che prevede un taglio di 8mila ettari, mostrando come il fiume Po sia a secco e al Ponte della Becca (Pavia) si trova a -3,2 metri rispetto allo zero idrometrico, con le rive ridotte a spiagge di sabbia come in estate. Non stanno meglio tutti gli altri corsi d'acqua del settentrione con i grandi laghi che hanno percentuali di riempimento che vanno dal 38% del lago di Garda al 40% di quello Maggiore fino al 18% di quello di Como ma si registra anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco alpino ed appenninico.

Marco Calvarese